

SCIENZA APERTA OPEN ACCESS E COPYRIGHT NEL MONDO DELLA RICERCA

Giornata di studi organizzata dal
Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)
in occasione dell'avvio del nuovo repository della ricerca DSpace CRIS

24 marzo 2021

Evoluzione dell'Open Access a vent'anni dal suo esordio: un viaggio in continuo divenire

Antonella De Robbio eLIS (ePrints in Library & Information Science) Chief Executive Officer



Sommario

1. Alle origini del movimento Open Access

- Scopo e significato dell'Open Access
- L'indagine europea sul mercato dell'editoria scientifica: oligopoli e profitti
- I milestone di percorso
- I benefici dell'Open Access

2. Il sistema dei colori e le sfumature dell'OA

- La via ecologica, via verde: autoarchiviazione nei repository
- La via d'oro: pubblicare su riviste OA
- La via rossa: pubblicare su riviste ibride pagando APC
- La via nera: editoria predatoria e biblioteche ombra: canale pirata contrapposto all'open access

3. L'avanzata delle collezioni Open Access

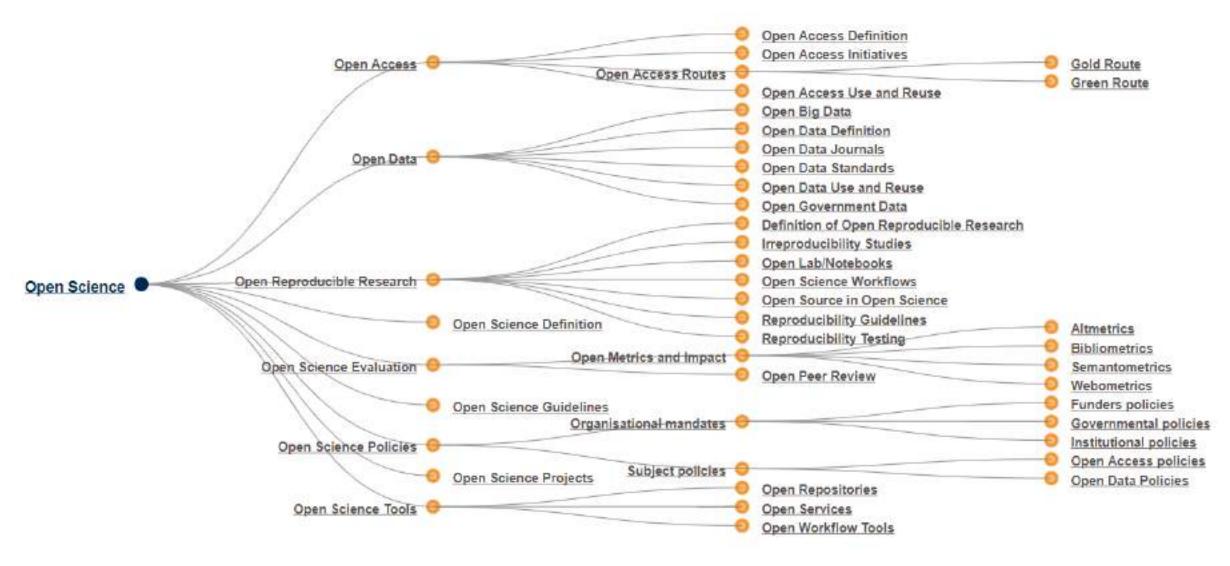
- Archivi aperti: grande finestra nei verdi territori dell'accesso aperto
- Archivi aperti (OA):archivi istituzionali (IR)archivi disciplinari e interdisciplinari, archivi di dati della ricerca
- I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi
- ResearchGate e Academia.edu: finzioni OA ...

4. Dal passato al futuro: OA un viaggio in continuo divenire

Open Access

... ma prima alcune premesse di inquadramento generale ...

La tassonomia dell'Open Science



FOSTER consortium – Open Science taxonomy

"Open science is the movement to make scientific research, data and dissemination accessible to all levels of an inquiring society"

FOSTER consortium



il cambio di paradigma incarnato da Open Science si riferisce al rapido sviluppo di modalità interattive e collaborative di acquisizione, generazione e diffusione della conoscenza, facilitate da reti che si basano su strumenti di informazione e comunicazione moderni. Questa recente evoluzione comprende diverse tendenze e fenomeni correlati, che vanno dalla scienza dei cittadini alle reti sociali

Open Science o Open Research è un termine molto più ampio co indica la conduzione e la diffusione della ricerca in modo più trasparente e collaborativo. In molti modi, la scienza aperta non è diversa dalla scienza tradizionale con dati di ricerca e note di laboratorio in varie fasi del ciclo di ricerca resi disponibili gratuitamente il prima possibile. Quindi Open Science include l'accesso aperto a contenuti e informazioni, ma potrebbe anche comprendere cose come reti di comunicazione accademica, progetti di citizen science, notebook open lab e software open source.

La "Open Science Policy Platform" (OSPP) ha definito ad aprile 2018 le <u>raccomandazioni</u> per implementare gli 8 pilastri e ne sta pianificando l'attuazione: 1. Rewards and Incentives,Research, 2.Indicators and Next-Generation Metrics, 3.Future of Scholarly Communication, 4.European Open Science Cloud, 5.FAIR Data, 6.Research Integrity, 7.Skills and Education, 8.Citizen Science

Gli strumenti e le vie per raggiungere l'OA

Software e scienza

- Per costruire archivi
- Per gestire dati grezzi
- Per creare piattaforme
- Per generare statistiche
- Per creare reti sociali
- ...

Know how su gestione archivi, disseminazione risultati, promozione OA negli atenei

Politiche istituzionali OA



Progetti Europei: Horizon2020, HorizonEuropa, Infrastruttura EOSC, principi FAIR, Plan S, linee guida di OpenAIRE.

Impatto sulla didattica e sulle professioni

Gestione dei diritti

Diritti morali e ripubblicazione Licenze aperte Legge Gallo? Editoria e modelli di business aperti

Questione €: transazione verso l'OA: modelli ibridi, APC, contratti trasformativi

Valutazione della ricerca

Impatto sui cittadini, giornalismo scientifico e scienza partecipata

Nascita infrastruttura tecnica Standard e protocolli SantaFé, 1999

the Open Archives initiative

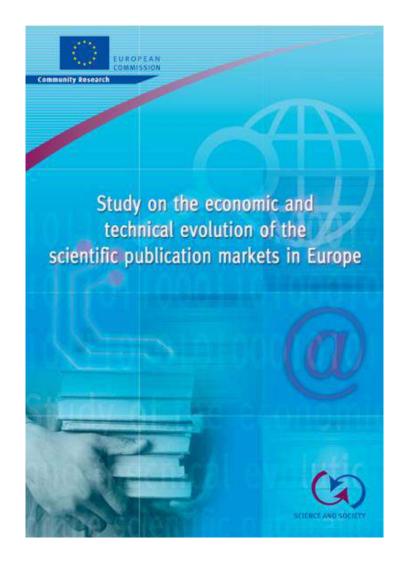
Il termine nasce e si sviluppa da un movimento internazionale sorto nel Nuovo Messico a Sata Fè nel 1999, giunto in Europa (Budapest 2002, Berlino 2003) e affermatosi anche in Italia (Conferenza di Messina, 2004)

L'Open Access si riferisce al mondo della ricerca e alla sfera dei contenuti digitali

incoraggia scienziati, ricercatori e studiosi a disseminare i propri lavori di ricerca rendendoli liberamente accessibili.

Scopo dell'Open Access è rimuovere ogni barriera economica, legale o tecnica all'accesso dell'informazione scientifica, al fine di garantire il progresso scientifico e tecnologico a beneficio di tutta la collettività.





L'indagine europea sul mercato dell'editoria scientifica: oligopoli e profitti

80% del mercato è in mano a una decina di grossi editori multinazionali

Drenaggio di finanziamenti dal pubblico a queste poche società private, con bilanci floridi nonostante la crisi e piani finanziari che dichiarano «utili» per il 30-40%

Le biblioteche delle università pagano oltre la metà dei loro budged ai tre oligopoli editoriali Elsevier, Springer e Wiley [2006 UE]

http://ec.europa.eu/research/science-society/pdf/scientific-publication-study_en.pdf





provide guidance to all players involved on how to help build a future-proof, flexible, open, and high-quality scholarly and scientific publishing system. Prepare the transformation of all areas of research from the print into the electronic world.

- Establish an open-access policy on the Internet for scientific Information. including cultural hentage.
- Define future models for web-based scientific/scholarly communication and publishing and for making cultural heritage accessible on the Web.
- Provide blueprints on how to make publishing alternatives work in a sustainable.

Sottoscritta da 6141 ricercatori e 976 organizzazioni [28 marzo 2019 e 17 marzo 2021: battuta d'arresto?]

Notes

Positions

Activities

Masion Stetement

L'Open Access Week si celebra ogni anno in tutto il mondo in ottobre http://www.openaccessweek.org/page/about



Mr Nhakura discusses with Pharmaceutical ENgineering Students and distributes OA pamhlets, brochures and flyers



https://twitter.com/hashtag/OA week?src=hashtag_click

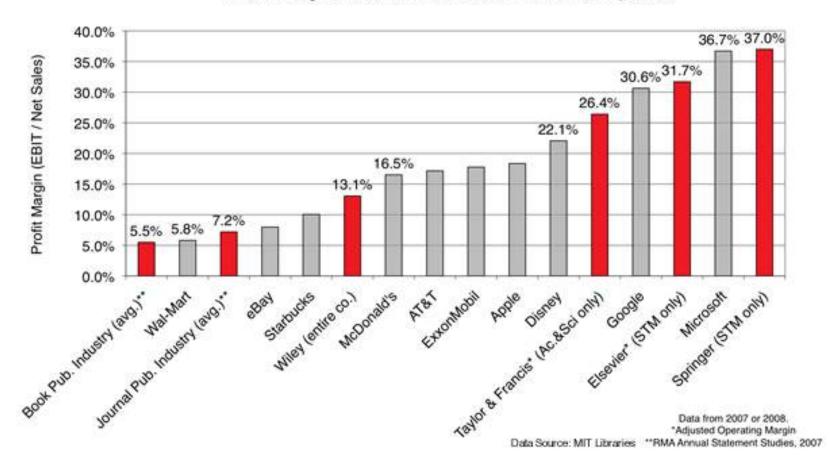


October 25 -31, 2021 | Everywhere

I profitti dell'editoria accademica commerciale e gli alti costi dell'accesso

Mentre gli studenti lottano per permettersi l'accesso a riviste cruciali, i maggiori editori continuano a realizzare margini di profitto superiori al 30%

Profit Margins: Journal Publishers v. Other Companies



News Sport Comment Culture Business Money Life & style

News > Science > Open access scientific publishing

Harvard University says it can't afford journal publishers' prices

University wants scientists to make their research open access and resign from publications that keep articles behind paywalls

Ian Sample, science correspondent

Follow @jansample

The Guardian, Tuesday 24 April 2012 17.45 BST

Jump to comments (97)



A memo from Harvard's faculty advisory council said major scientific publishers had made scholarly communication 'fiscally unsustainable'. Photograph: Corbis

Exasperated by rising subscription costs charged by academic publishers. Harvard University has encouraged its faculty members to make their research freely available through open access journals and to resign from

L'incremento dei prezzi per accesso online ai periodici dei maggiori editori è stato negli ultimi anni pari al 145%, con alcuni periodici che sono arrivati a costare \$40.000.

Nel gennaio 2012 Tim Gowers dà origine all'iniziativa The Cost of Knowledge per protesta contro le pratiche commerciali dell'editore di riviste accademiche Elsevier, multinazionale tra i 100 footsie che detiene un grossa fetta del mercato editoriale scientifico.

FTSE 100 - acronimo di 'Financial Times Stock Exchange' - l'indice azionario delle 100 società più capitalizzate quotate al London Stock Exchange. (joint venture con il Financial Times)

15,000 autori accademici si uniscono alla protesta contro l'editore olandese

In risposta Elsevier ha scritto una lettera aperta alla comunità matematica dichiarando che il suo obiettivo è ridurre i prezzi a 11 \$ per articolo o meno. Ha inoltre aperto gli archivi di 14 riviste matematiche a partire dal 1995, limitatamente agli articoli più vecchi di quattro anni

Il sistema è assurdo e i costi insostenibili, la ricerca viene terribilmente danneggiata, dicono ad Harvard.

Un anno di abbonamento a The Journal of Comparative Neurology è pari a 300 libri.

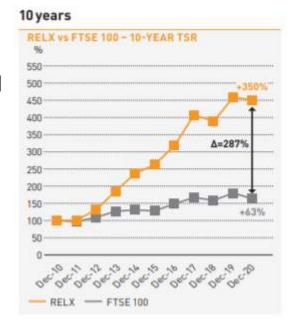
La risposta è l'Open Access, ma servono POLICY CHIARE. Per questo Harvard da anni ha adottato policy per l'OA per il controllo del copyright.

Financial performance | edit |

RELX Combined[3]	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Revenue (£m)	5,166	4,509	4,584	5,334	6,071	6,055	6,002	6,116	6,035	5,773	5,971	6,895	7,355	7,492	7,874	7,110
Adjusted operating profit (£m)	1,142	1,081	1,137	1,379	1,570	1,555	1,626	1,713	1,749	1,739	1,822	2,114	2,284	2,346	2,491	2,076
Adjusted EPS (p)	31.5p	33.6p	35.9p	44.6p	45.9p	43.4p	46.7p	50.1p	54.0p	56.3p	60.5p	72.2p	81.0p	84.7p	93.0p	80.1p

Tra il 2001 e il 2019, le azioni della società hanno ottenuto risultati superiori alle aspettative, raggiungendo i primi posti del FTSE 100 (*Financial Times Stock Exchange*) ogni anno, unica società a raggiungere questo obiettivo.

Tra il 2009 e il 2019, le azioni RELX sono quadruplicate, rendendola una delle 15 società di maggior valore nel FTSE 100.



Tra il 2009 e il 2019, RELX si è trasformata da casa editrice in un gruppo di informazioni e dati vendendo le sue riviste di business e commerciali, riducendo la sua dipendenza dalla stampa e dall'analisi degli investimenti.

Nel 2019, la società si è trasformata da società di media a player tecnologico ad alto margine. Nel 2007, metà dei ricavi di RELX proveniva dalla stampa e il 15% dalla pubblicità; ora sono il 9% (stampa) e meno dell'1% (pubblicità).



Type Public limited company

Traded as LSE: REL ☑

Euronext: REN® FTSE 100 Component

AEX component

ISIN GB00B2B0DG97

Industry Information and analytics

Predecessor Elsevier

Reed International PLC

Founded 1993; 28 years ago

(by merger)

Headquarters London, England, UK

Key people Sir Anthony Habgood (chair-

person) 🧪

Erik Engström (CEO)

Nick Luff (CFO)

Products Information and data

analytics, academic and business publishing,

exhibitions

Revenue ▼£7.110 billion (2020)[1]

Operating income ▼£1.525 billion (2020)^[1]

Net income ▼ £1.208 billion (2020)^[1]

Total assets

▲ £14.145 billion (2020)[1]

Total equity

▼£2.101 billion (2020)[1]

Number of employees

33,200 (2020)[1]

Subsidiaries

Elsevier LexisNexis

Reed Exhibitions

Reed Business Information LexisNexis Risk Solutions

Website RELX.com ₪

I benefici dell'Open Access

Maggiore visibilità del tuoi lavori di ricerca

Ricercatori dei paesi in via sviluppo possono accedere ai tuoi lavori di ricerca



I professionisti possono trarre beneficio dai risultati delle tue ricerche

Trasparenza per il contribuente



Alto tasso di citazione dovuto alla maggiore visibilità

conformità alle regole di finanziamento



I cittadini possono accedere ai risultati validati (cittadinanza scientifica attiva) Le tue ricerche possono influenzare la politica e le scelte economiche

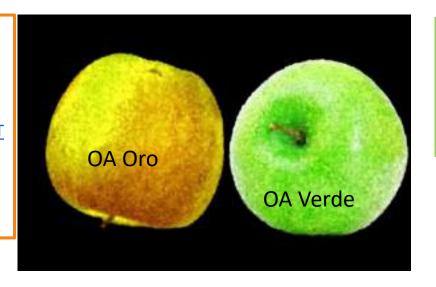
2. Il sistema dei colori e le sfumature dell'OA

OA Diamante / platino: no addebito costi all'utente. Finanziamenti da fonti esterne

Via d'oro

RECORDS

80 LANGUAGES
124 COUNTRIES
REPRESENTED
11,580 JOURNALS WITHOUT
APCS
16,064 JOURNALS
5,765,180 ARTICLE



La via verde (repositories): Quasi 5633 nel mondo 141 in Italia (dati marzo 2021)

OA Bronzo: articoli che si possono leggere gratuitamente sulla pagina dell'editore, ma mancano di una licenza chiaramente identificabile. Tali articoli potrebbero non essere disponibili per il riutilizzo.

Via rossa: modello verso la transizione o ancoraggio a vecchi schemi editoriali?



Black road: OA Nero

- Editoria di Vanità: Scam/Spam
- Editoria Predatoria (no è OA)
- Riviste dirottate (hijacked)
- Metriche fuorvianti

ELSEVIER

Article Publishing Charge (APC) price list

2 All prices excluding taxes. Prices as of date: 11-Mar-2021

3	ISSN	Title	Business	List price				
4			model -	USD	EUR	GBP	JPY	
2625	0042-6989	Vision Research	Hybrid	3,160	2.780	2.480	339.600	
2626	2468-502X	Visual Informatics	Open access	**	**	**	**	
2627	2405-4690	Visual Journal of Emergency Medicine	Hybrid	750	660	590	80.600	
2628	0956-053X	Waste Management	Hybrid	3.880	3,400	3.040	416.970	
2629	0043-1354	Water Research	Hybrid	3.750	3.230	2.940	403.000	
2630	2589-9147	Water Research X	Open access	1.850	1.630	1.450	198.810	
2631	2212-4284	Water Resources and Economics	Hybrid	2.760	2.420	2.170	296.610	
2632	2212-3717	Water Resources and Industry	Open access	2.500	2.190	1.960	268.670	
2633	1674-2370	Water Science and Engineering	Open access	**	**	**	**	
2634	2468-3124	Water Security	Hybrid	2.700	2.360	2.120	290.160	
2635	0165-2125	Wave Motion	Hybrid	2.630	2.300	2.060	282.640	
2636	0043-1648	Wear	Hybrid	3.260	2.850	2.560	350.340	
2637	2212-0947	Weather and Climate Extremes	Open access	2.240	1.960	1.760	240.730	
2638	2666-5581	Wellbeing, Space and Society	Open access	1.450	1.270	1.140	155.830	
2639	1080-6032	Wilderness & Environmental Medicine	Hybrid	3.000	2.630	2.350	322.400	
2640	1871-5192	Women and Birth	Hybrid	2.200	1.930	1.730	236,430	
2641	1049-3867	Women's Health Issues	Hybrid	3.000	2.630	2,350	322,400	
2642	0277-5395	Women's Studies International Forum	Hybrid	1.600	1.400	1.260	171.950	
2643	1939-4551	World Allergy Organization Journal	Open access	2.420	2.120	1.900	260.070	
2644	0305-750X	World Development	Hybrid	3,440	3.010	2.700	369.690	
2645	2452-2929	World Development Perspectives	Hybrid	2.210	1.940	1.730	237.500	
2646	1003-5257	World Journal of Acupuncture - Moxibustion	Hybrid	1.000	880	780	107.470	
2647	1878-8750	World Neurosurgery	Hybrid	2.600	2.280	2.040	279.410	
2648	2590-1397	World Neurosurgery: X	Open access	1.950	1.710	1.530	209.560	
2649	0172-2190	World Patent Information	Hybrid	1.900	1.660	1.490	204.190	
	1865-9217	Zeitschrift für Evidenz, Fortbildung und Qualität im	Hybrid	2.110	1.850	1.660	226.760	

La via rossa!

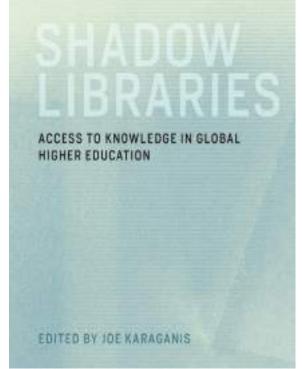
I principi del piano S, ideato da <u>cOAlition</u> S, consorzio internazionale di finanziatori della ricerca :

- 1) Dal 2020 gli articoli dovranno essere in Open Access al momento della pubblicazione senza embargo, preferibilmente con una licenza CC BY
- 2) Gli autori dovranno conservare il copyright sulle loro pubblicazioni
- 3) Non sarà più possibile pubblicare su riviste ibride (quelle tradizionali, per le quali viene già pagato l'abbonamento, che propongono, con un ulteriore esborso, la possibilità di rendere i singoli articoli Open)
- 4) Viene stabilito un tetto alle spese di pubblicazione (APC, Article Processing Charge) richieste sulle riviste Open Access
- 5) Saranno gli enti finanziatori a pagare le APC

Editoria predatoria e biblioteche ombra



Publishers					
Year	Number of publishers				
2011	18				
2012	23				
2013	225				
2014	477				
2015	693				
2016	923				
2017	1155				





C'è il rischio che l'open access possa essere messo in cattiva luce, oltre che da forme di editoria predatoria, da canali "in ombra" o "nascosti", definiti *Shadows Libraries*, le quali si pongono in una posizione distante e, in certo senso, contrapposta all'accesso aperto.

All'utenza non è chiara la distinzione nel mare magnum della rete tra quello che è "accessibile in qualche modo" e quello che è "legalmente accessibile".

Sebbene per l'utenza profana i confini possono essere sfumati, non vanno confusi gli ambiti: open access, pubblico dominio e biblioteche nascoste (Shadows Libraries) sono territori differenti con regole e approcci diversi.



Editoria predatoria

il 27 settembre mi è arrivata la seguente mail:

Gentile Dott. [nome/cognome],

Nell'archivio elettronico del Università di [XXX] è presente un lavoro dal titolo "[tit]" di cui Lei è autore.

Stiamo pianificando di pubblicare libri proprio in questo campo e saremmo lieti di poter annoverare anche il Suo libro nelle nostre pubblicazioni. Il è membro di un gruppo editoriale internazionali il internazionali pienza nella pubblicazione di ricerche di alta qualità supportate da noti istituti in tutto il mondo.

Oltre a pubblicare e a stampare libri scientifici li distribuiamo attraverso più di 80.000 librerie.

La preghiamo di confermare il Suo interesse a ricevere informazioni più dettagliate.

In attesa di un Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione per inviarLe i nostri migliori saluti.

Cordiali Saluti/Freundliche Grüße

Non sempre l'editoria di vanità richiede pagamento, ma fa leva su altre dinamiche. Usa modelli di business che non prevedono la peer review senza garantire qualità. Gli autori sono contattati via mail con forme di spam ai limiti dello scam. Questi editori - spesso affiliati con sede in paesi orientali -

Questi editori - spesso affiliati con sede in paesi orientali tentano di circuire giovani autori chiedendo loro le tesi di dottorato che già si trovano disponibili per venderle via rete e e lucrare su ignari utenti.

La richiesta di cessione di diritti può comportare problemi successivi. Pubblicare con questi editori mette può compromettere la reputazione dell'autore.

Hijacked Journals

Falso





Evandero Agazzi Università di Genova evandero.agazzi@gmail.com

Condirettore
Marco Buzzoni
Università di Macerata
buzzoni@uninc.com

Uso di marchi ingannevole



Sito editoriale confuso e poco chiaro Non sono evidenti membri comitato Editoriale. Pre-views, PDF a pagamento

3. L'avanzata delle collezioni Open Access

L'analisi della crescita trimestrale e annuale per 39 indicatori dei 10 servizi che riflettono la pubblicazione e l'archiviazione ad accesso aperto (Internet Archive, Bielefeld Academic Search Engine, Directory of Open Access Books, bioRxiv, PubMedCentral, PubMed, SCOAP3, Directory of Open Access Journals, RePEC e arXiv) dimostra una crescita robusta in corso oltre ad una crescita di base di riviste e articoli accademici di 3 - 3,5% all'anno. I tassi di crescita per questi indicatori variavano dal 4% al 100% (raddoppiando). 26 indicatori avevano un tasso di crescita superiore al 10%. 15 avevano un tasso di crescita superiore al 20% e 6 avevano un tasso di crescita superiore al 40%.

[DataSet di Heather Morrison]

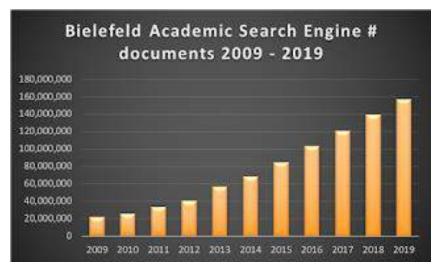
Chiunque sia preoccupato di rimanere senza materiale culturale durante la pandemia sarà sollevato nel notare che <u>Internet Archive</u> ha superato un traguardo di 6 milioni di film oltre a oltre 27 milioni di testi (più audio, concerti, TV, raccolte, pagine web e software).

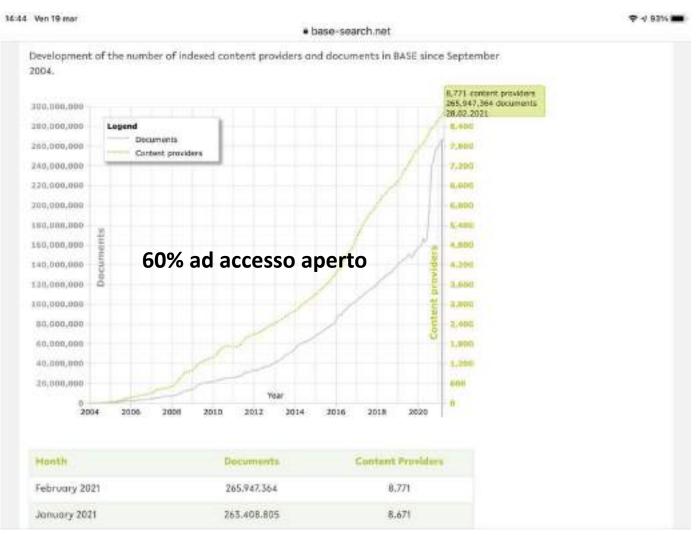
	A	В	C	D	E	F
1	Annual and qua	rterly open acces	s growth, Sept.	30, 2020		
2						
3	percentage	percentage	annual	Indicator		
4	64%	34%	136%	BASE: # docum	nents	
5	64%	7%	29%	DOAB: # of aca	demic peer-review	ed books
В	61%	11%	45%	bioRxiv. articles		
7	41%	5%	19%	PMC: # of journ	als that deposit sele	cted articles
8	26%	5%	20%	PubMed keywo	rd search: cancer-	last year - free fulltex
9	26%	5%	20%	Internet Archive	- Texts	
10	24%	7%	29%	SCOAP3 repos	itory: articles	
11	23%	5%	21%	DOAJ: # of arti-	cles searchable at a	rticle level
12	21%	4%	16%	PMC: # of journ	ials with some article	es open access
13	14%	3%	12%	RePEC: journal	articles	
14	13%	3%	11%	DOAJ: # of jour	nals searchable at	article level
15	12%	3%	12%	RePEC: downlo	adable items	
16	12%	3%	13%	PMC: # items		
17	12%	4%	15%	PubMed keywo	rd search: cancer -	last year - all results
18	12%	3%	11%	RePEC: total its	ems	
19	12%	3%	11%	BASE: # conter	nt providers	
20	11%	3%	10%	arXiv: documen	its	
21	11%	3%	10%	DOAJ: # of jour	mals	
22	9%	2%	9%	RePEC: workin	g papers	
23	7%	1%	4%	ROARMAP: total	al OA policies	
24	7%	1%	6%	RePEC: chapte	rs	
25	6%	2%	7%	PMC: # journals	with immediate fre	e access
26	6%	2%	6%	RePEC: books		
27	5%	2%	7%	PMC: full partic	ipation journals	
28	4%	1%	6%	PMC: actively p	articipating journals	



Nel 2020, il motore di Bielefeld Academic Search Engine (BASE) ha superato il traguardo di un quarto di miliardo di documenti e circa il 60% sono ad accesso aperto. In questo modo i documenti totali ricercabili tramite BASE sono oltre 265 milioni (quasi 160 milioni in accesso aperto)

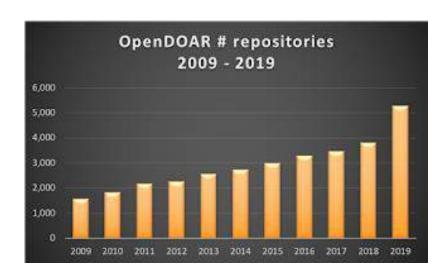
BASE è il metamotore specializzato per il materiale open access, il più importante e collocato in area europea.





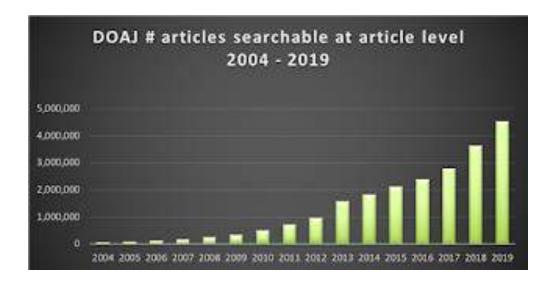
Alcune directories ...





OpenDOAR sta decollando in Asia, nelle Americhe, in Africa e in generale, con una crescita di **oltre il 20%** in ciascuna di queste categorie





La <u>Directory of Open Access Journals</u> ora elenca quasi

16.000 <u>riviste</u> completamente open access, con revisione tra pari, avendo aggiunto 379 riviste (> 4 al giorno) nell'ultimo trimestre, e ora fornisce la ricerca di quasi 6 milioni di articoli a livello di articolo.

Il Servizio di certificazione OPERAS



La Directory of Open Access Books è in cima alla classifica di crescita, quasi raddoppiata (98%); Oltre 30.000 libri ad accesso aperto di oltre 400 editori.

For Researchers

For Librarians

For Publishers

Home / OPERAS Certification Service

OPERAS Certification Service - Description and User manual

The OPERAS Certification service is offered to publishers who have registered with Directory of Open Access Books (DOAB), and is provided by DOAB Foundation on behalf of the OPERAS community. The Certification service is currently operating in Beta and will move into production in 2021.

The Certification service aims to certify open access (OA) book publishers, based on their publishing practices, in particular their peer review procedure and their licensing policy. The service is intended to certify publishers at both the publisher level and the individual publications level. The goal of the service is to support trust in OA book publishing, by improving transparency around quality assurance of OA book publishers and their publications.

When partner platforms conform to certain specified requirements, they will be able to provide the service to the publishers that use their platforms. Each of the publishing platforms has to be reviewed to become a certified partner.



The Global Sustainability Coalition for Open Science Services (SCOSS)

Servizio offerto agli editori che si sono registrati con Directory of Open Access Books (DOAB)

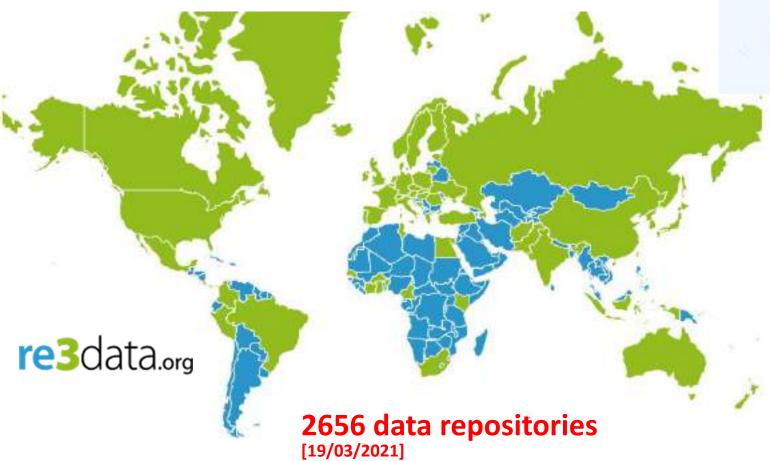
Mira a certificare gli editori di libri ad accesso aperto (OA), sulla base delle loro pratiche editoriali, in particolare la loro procedura di revisione tra pari e la loro politica di licenza.

Ha lo scopo di **certificare gli editori** sia a livello di editore che a livello di singole pubblicazioni.

L'obiettivo del servizio è sostenere la fiducia nella pubblicazione di libri OA, migliorando la trasparenza in merito alla garanzia di qualità degli editori di libri OA e delle loro pubblicazioni.

SCOSS ha selezionato DOAB come infrastruttura essenziale per supportare la transizione di monografie e capitoli di libri verso modelli ad accesso aperto.

Archivi di dati per la ricerca



Recentemente l'avanzata dell'Open Access ha **coinvolto non solo archivi di contenuti ma anche archivi di dati**, in una rete di connessione tra contenuti e dati che concorre al consolidamento dei processi di validazione delle produzioni intellettuali digitali.



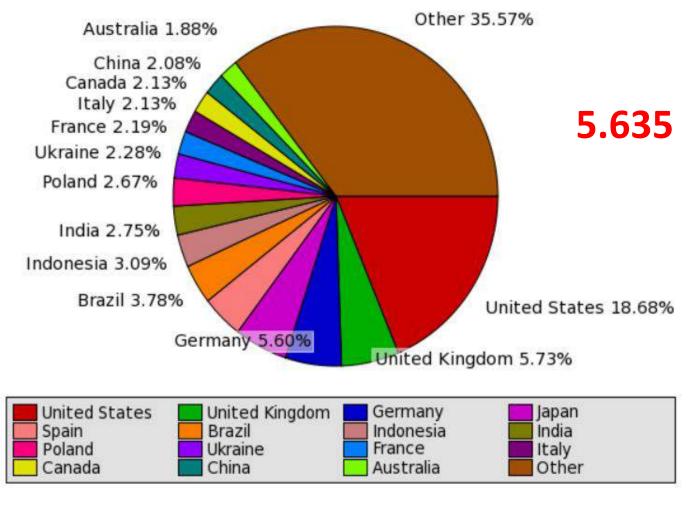
Zenodo è un archivio open access per le pubblicazioni e i dati da parte dei ricercatori. È gestito da CERN per OpenAIRE e rende possibile l'autoarchiviazione anche ai ricercatori il cui ente fosse privo di un deposito istituzionale o non ammettesse l'archiviazione di certi formati.

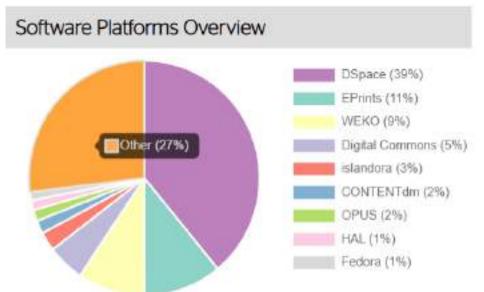
Lancio: 2013

Publication (1.002.055) - Dataset (74.265) - ... Il codice Zenodo è esso stesso open source ed è costruito sulle fondamenta della libreria digitale <u>Invenio</u>, anch'essa open source. Il workin-progress, i problemi aperti e la roadmap sono condivisi apertamente in <u>GitHub</u>.

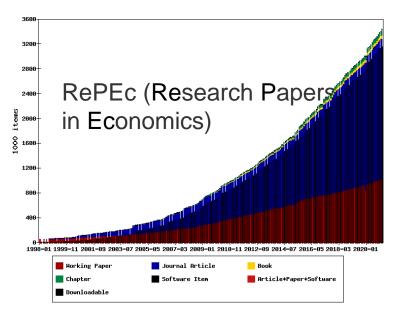
Tutti i metadati sono apertamente disponibili con licenza CCO e tutto il contenuto aperto è apertamente accessibile tramite API aperte. Tutti i file caricati su Zenodo sono archiviati nel servizio EOS del CERN

Archivi aperti: grande finestra nei verdi territori dell'accesso aperto



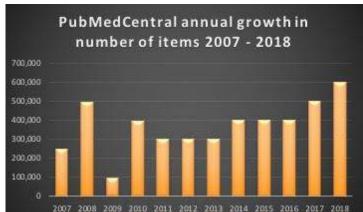


I primi repository disciplinari



RePEc (Research Papers in Economics) è uno sforzo collaborativo di centinaia di volontari in <u>102 paesi</u> per migliorare la diffusione della ricerca in economia e scienze correlate. Il cuore del progetto è un **database bibliografico decentralizzato di documenti di lavoro**, articoli di riviste, libri, capitoli di libri e componenti software, tutti gestiti da volontari. I dati raccolti vengono quindi utilizzati in vari servizi che espongono agli utenti i metadati raccolti.

Oltre 2.000 archivi da 102 paesi hanno contribuito con circa 3 milioni di contributi di ricerca da 3.500 riviste e 5,000 working paper. Oltre 57.000 autori si sono registrati e 75.000 sono gli invii settimanali ai sottoscrittori.



PubMedCentral:
600.000 items nel
2018, superato il
milestone dei 5
milioni di items annui
(ora 5.2 milioni di
items totali)



22000 100% fulltext 60 Paesi coinvolti



oltre 1,6 milioni e-prints in fisica, matematica, informatica, biologia quantitativa, finanza quantitativa, statistica, ingegneria elettrica e scienze economiche.

Nel 2019, il repository ha ricevuto 155.866 <u>nuove richieste</u>, un aumento dell'11% rispetto al 2018 e circa 260 milioni di download da tutto il mondo.

Finzioni Open Access

	Archivi ad accesso aperto	Academia.edu	ResearchGate
Estrazione e esportazione dei dati	Sì	No	No
Conservazione a lungo termine	Sì	No	No
Business model	Nonprofit	Commerciale: servizi di ricerca di personale; vendita di dati, in prospettiva	Commerciale: servizi di ricerca personale, pubblicità
Vi manda molta posta, di default	No	Sì	Sì
Vuole il vostro indirizzario	No	Sì	Sì
È conforme alle discipline di ateneo per l'accesso aperto	Sì	No	No

- reti social accattivanti
- siti commerciali che vivono di pubblicità: da più parti criticata la strategia di marketing del social network
- rischio di diffusione di articoli apertamente antiscientifici, complottisti o negazionisti.
- intensa attività di spamming nei confronti dei ricercatori, tramite invio di mail

Non è vero Open Access



2.224.505 searchable as of February 25, 2019

2.296.365 searchable as of March 20, 2021



Disposizione grafica di grande effetto, apparato citazionale prodotto in automatico e indicizzazione in Google Scholar

Strumenti innovativi a corredo: *GitHub*, connessioni a piattaforme e servizi come *DropBox*, *GoogleDrive*, *Mendeley*, *Dataverse*, *FighShare*, *Box* e *Amazon*.

Uso di SHARE per aggregare i risultati di ricerca da una varietà di altri provider di preprint tra i quali i citati <u>arXiv</u>, <u>bioRxiv</u>, o <u>CogPrints</u>

Nuova linea di archivi di preprint (gestione automatizzata)

- Creati in ambiente COS Center For Open Science entro l'infrastruttura OSF Open Science Framework sono archivi di piccole dimensioni attorno ai quali vi ruotano specifiche comunità
- Mission: aumentare l'apertura, l'integrità e la riproducibilità della ricerca scientifica.
- Impennate di crescita iniziali come socRxiv (2018 187%), per poi arrestarsi dopo qualche tempo come LISSA LIS Scholarship Archive che a distanza di oltre 4 anni dal suo lancio ha soltanto 301 record.

Ambiguità su concetto di preprint,
Manca organizzazione chiara nella metadatazione,
Non vi sono statistiche differenziate,
Non vi sono funzioni di search evolute né modalità di
navigazione classificatoria tipiche degli archivi consolidati,
manca l'apporto di bibliotecari o professionisti dell'informazione
Non sono inseriti nelle due directory *ROAR* e *OpenDOAR*

I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi di preprint a gestione collaborativa 1.

nel 2020 questi Rxivr server hanno registrato un'impennata nei preprint di COVID-19

- bioRxiv per la biologia (lancio 2013) crescita del 74%
- *medRxiv* nelle scienze mediche, cliniche e relative alla salute. (lancio 2019)

Consentono agli autori di sottomettere i paper direttamente inviandoli alle riviste trasmettendo i loro file di manoscritti e metadati direttamente dagli Rxiv.

Search possibile anche sui due Rxiv contemporaneamente

creati da *Cold Spring Harbor Laboratory,* organizzazione noprofit che ha visto ben otto premi Nobel tra i suoi scienziati

- in testa alla tabella di crescita avendo registrato un incremento di **oltre 20mila documenti pari al 110%** raddoppiando i dati e indicando che si tratta di, in buona salute e in rapida crescita un servizio nuovo
- Si tratta di archivi di preprint con un validissimo modello organizzativo, avendo un comitato editoriale oltre a numerosi membri affiliati che afferiscono alla comunità per validare e monitorare i servizi offerti.
- Dotati di policy editoriali per un'ampia disseminazione, adotta licenze aperte e stili citazionali adeguati alle discipline di cui si occupano

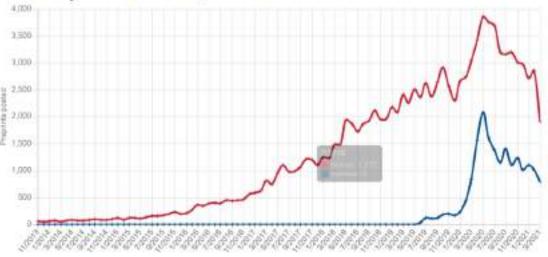


Rxivist combines biology preprints from bioRxiv and medRxiv with data from Twitter to help you find the papers being discussed in your field. Currently indexing 132,817 papers from 567,636 authors.

Site-wide metrics

The numbers below represent the metrics for all papers hosted on bioRxiv.org and medRxiv.org, based on our indexing of the website.

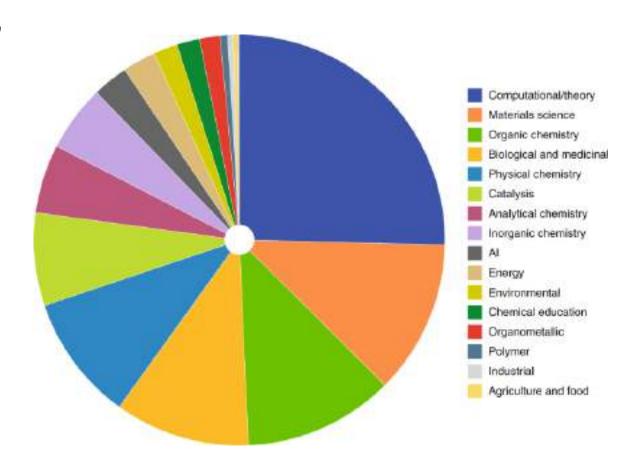
Monthly submissions, overall



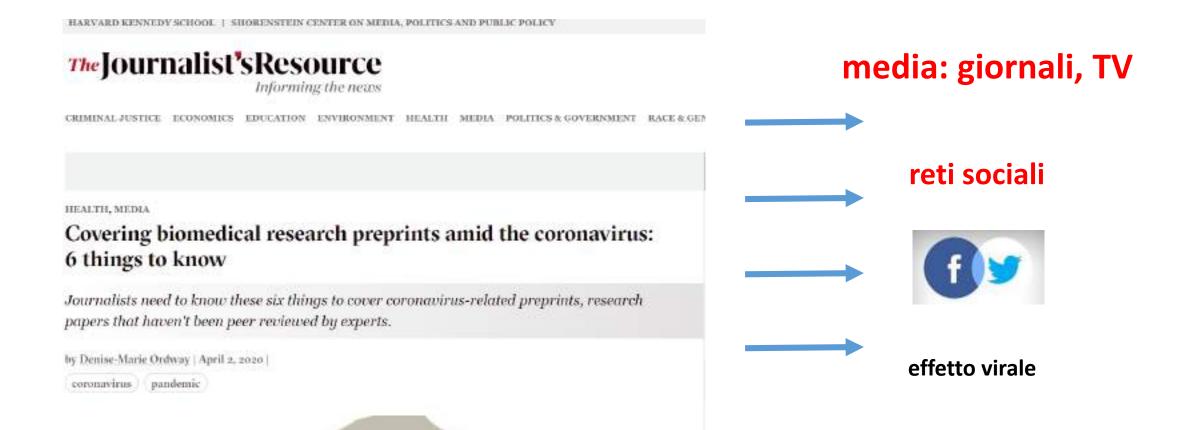
I nuovi nati sulla scia di arXiv: nuovi modelli di archivi di preprint a gestione collaborativa 2.

nel 2020 anche ChemRxiv ha registrato un'impennata nei preprint di COVID-19

- ChemRxiv gestito dalle tre più grandi società scientifiche per la chimica al mondo l'American Chemical Society (ACS), la German Chemical Society (GDCh) e la Royal Society of Chemistry, che ne guidano lo sviluppo per una diffusione efficiente e tempestiva delle conoscenze chimiche.
- L'obiettivo è di aiutare autori e ricercatori in tutto il mondo a comunicare entro la comunità al fine di condividere e scoprire i risultati più recenti e discutere anche attraverso un forum correlato
- Le statistiche dimostrano l'alta consultazione e l'alto numero di scarichi dei preprints depositati.
- Tre le tipologie di licenza Creative Commons oltre alla CCO e ad altre tipologie di licenze per software, applicate dagli autori.
- un migliaio di depositi annui (lancio nel 2017)



Suggerimenti per i giornalisti nell'interpretazione dei pre-print



4. Dal passato al futuro: OA un viaggio in continuo divenire

Santa Fe meeting 1999 = Open Archive <u>Initiative</u> birth

arXiv (Los Alamos) https://arxiv.org/ Bethesda Statement on OA Publishing (2003) Policy memorandum
Obama Administration
2013
https://obamawhitehouse.
archives.gov/blog/2013/02/
22/expending-publicaccess-results-federallyfunded-research

Peter Suber (2012), Open Access, MIT Press

https://cyber.harvard.edu/hoap/Open Access (the book)

Raccomandazione CE 2012 https://www.researchitaly.it/uploads/7309/rac 417.pdf?v=a901bf7 Comunicazione CE 2012

https://www.researchitaly.it/uploads/7309/co m_401.pdf?v=a901bf7



European Open Science Cloud (EOSC), il cloud europeo dei dati della ricerca scientifica, ambizioso progetto che mira a mettere a disposizione di un milione e 700 mila ricercatori europei l'accesso condiviso ai dati di ricerca della comunità scientifica europea



Horizon Europe

La Commissione Europea ha approvato lo stanziamento di ben 100 miliardi € per il 2021-2027 a favore del sostegno e dello sviluppo di progetti. La quasi totalità dei fondi stanziati sarà destinata ad **Horizon Europe**, programma che fa seguito a Horizon 2020 con l'obiettivo di consolidarne i risultati e porre l'Europa in prima linea in questo importante campo della ricerca e dell'innovazione.

Open Science - 25,8 miliardi **Open Innovation -** 13,5 miliard



Illustrazione stock royalty free con ID: 158678495